

CALLIANO/Il sindaco Benoni rigetta l'accusa de «La Rondine» di strumentalizzazione

«Rifiuti, coerente il nostro impegno Non così minoranza e Provincia»

CALLIANO-«Quest'anno dobbiamo registrare un aumento dei costi Tarsu (tassa rifiuti) del 47% rispetto al 2001, ciò comporta un aumento di costo sulla tassa rifiuti del 36%, con un costo medio pro-capite pari a circa 67 Euro. Situazione analoga a tutti i comuni del C10, determinata soprattutto dalla decisione provinciale di fare pagare i costi di ammortamento discariche agli enti gestori, nel nostro caso al C10, che li ha girati sui comuni convenzionati». Inizia così la replica del sindaco Benoni (nella foto) alle accuse del consigliere Togni che aveva giudicato propagandistica la politica nel settore rifiuti del Comune. Dopo aver fatto cenno alle recenti polemiche per il conferimento ai Lavini del rifiuti provinciali, che Benoni ritiene derivi da «una assenza di programmazione provinciale in materia, ci si trova, prosegue il sindaco «nella situazione perlomeno paradossale, come comuni e contribuenti del C10, di dovere assumere degli oneri di ammortamento per la realizzazione di una discarica che ha assunto valenza provinciale. Il C10 è quello che ha dimostrato maggiore programmazione, costruendo il secondo lotto della discarica Lavini che doveva garantirci lo smaltimento fino al 2010, ora ci troviamo penalizzati da questa lungimiranza dimostrata.

Nella mozione presentata dalla maggioranza emergono questi e altri elementi di denuncia verso la Provincia e si richiede di ottenere risposte precise e puntuali sulla strategia "rifiuti" a livello provinciale. Le minoranze di Calliano ritengono questa presa di posizione strumentale, è quindi per loro è strumentale difendere gli interessi della comunità, guardando però oltre ai propri confini (Comunali e C10) chiedendo alla Provincia un piano complessivo e chiaro sul problema rifiuti? Ritengo strumen-

tale la loro presa di posizione e l'assenza di un solo commento da parte di qualche esponente dei Verdi su queste tematiche».

«Ci sono - prosegue Benoni - gravi problemi di percolato nella discarica Ischia Podetti, viene realizzato un inceneritore nel cuore del Trentino, non vi è nessun piano generale che spieghi ai comuni come dovranno muoversi sui temi della raccolta differenziata e dell'umido, rischiamo di arrivare al 2005 con l'esaurimento di tutte le discariche del Trentino senza avere alternative di smaltimento, eppure nessun esponente del mondo ambientalista dice nulla, hanno forse perso completamente la voce nel gridare contro la Valdastico? Oppure gli interessi di partito, e quindi di difesa della maggioranza provinciale, prevalgono sugli interessi sovrani della comunità trentina.

Per quanto riguarda il bilancio le minoranze di Calliano dovrebbero spiegare ai nostri concittadini perché hanno votato contro ad un bilancio nel quale sono state inserite iniziative uniche quali il progetto sicurezza: controllo e pattugliamento del territorio, il progetto qualità ambientale: checkup e analisi degli elementi di rischio ambientale, contributi alle famiglie: per nascite e adozioni, contributi agli studenti: acquisto computer e assegni di laurea, servizi alla famiglia: tagesmutter e soggiorni estivi, attenzione sociale: progetti azione 12 e lavori socialmente utili, il tutto condito da un aumento di detrazione ICI. Questi non sono gesti strumentali, sono progetti reali e finanziati, volti a migliorare la qualità della vita di tutti coloro che vivono a Calliano, questa è una politica che non pensa solo a qualche metro di asfalto o di metro cubo di cemento, ma pone come elemento fondamentale del suo agire le esigenze e le paure di una comunità».



l'Adige

domenica
24 marzo 2002